

Città di Seregno

Consiglio Comunale del 21/07/2020

Delibera n. 38

RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267: SENTENZA GIUDICE DI PACE DI MONZA N. 830/2018.-

PRESIDENTE:

Passiamo quindi al primo punto in discussione che il punto 145 riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, sentenza del giudice di pace di Monza numero 830 del 2018, la parola all'assessore Viganò, prego.

ASSESSORE VIGANÒ WILLIAM:

Sì, grazie presidente, questo è un debito fuori bilancio dell'importo di 158 euro e 65 centesimi in seguito a una sentenza pronunciata dal giudice di pace di Monza in data 14 giugno 2018 tra un ricorrente che ha citato una serie di comuni tra cui Seregno, nova milanese, la prefettura di Udine, la prefettura di Milano, equitalia nord spa, il comune di Cinisello balsamo, il comune di Bergamo, il comune di Rapallo, il comune di Borgomanero, il comune di Varese, il comune di bologna, il comune di Milano, il comune di Monza, il comune di binasco e il comune di cremona; per quanto ci riguarda appunto il debito nasce dal ricorso su tre sanzioni del codice della strada anno 2001, 2003, 2006, tutte queste tre sanzioni sono state regolarmente iscritte a ruolo per chiedere il relativo pagamento, dopo di che la riscossione coattiva veniva affidata ad equitalia ed è qui che si innesta il problema, quindi tant'è che addirittura la terza sanzione è stata diciamo verbalizzata e notificata il giorno stesso dalla nostra polizia locale al trasgressore, quindi da questo punto di vista io non posso fare altro che fare un plauso all'ufficio verbali della polizia locale per la sua preparazione e la competenza, cito il dottor Barazzetta, quindi Carlo e l'agente, il sovrintendente zorloni che costantemente portano avanti questa attività. Il giudice di pace di Monza, noi ci siamo costituiti, i comuni costituiti sono stati

Cinisello, Milano, Monza, Seregno, Rapallo e la prefettura di Udine, tutti gli altri che ho citato prima non costituiti e perciò contumaci quindi il giudice di pace di Monza nel corpo della sentenza statuiva che è pur vero che buona parte dei comuni costituiti producevano i verbali di contestazione regolarmente notificati e Seregno è tra questi, ma queste notifiche si perfezionavano nell'arco degli anni '99-2007 invece nessuna prova veniva fornita circa la notifica dei verbali dei contumaci, delle cartelle di pagamento né della tempestiva interruzione del termine quindi per prescrizione, per le considerazioni sopra esposte ne consegue che la proposta di opposizione è stata accolta e le somme di quelle cartelle di pagamento sopra elencate non sono dovute per intervenuta prescrizione con il loro conseguente annullamento, questo è un aspetto che ovviamente riguarda ovviamente equitalia che quando è passato al ruolo erano scaduti i termini, quindi a seguito della sentenza di cui sopra le parti convenute venivano condannate in solido al pagamento delle spese di giudizio; il comune di Milano quale debitore principale anticipava le spese di giudizio per 2.379 euro, un quindicesimo veniva assegnato al comune di Seregno con la mail del 21 aprile 2020 per una quota di 158 euro e 65 centesimi, quindi noi dobbiamo rifondere ovviamente a quanto anticipato al comune di Seregno... al comune di Milano e ovviamente sono state annullate cartelle... stasera ho fatto per diletto del... di un conteggio che non avevo qua, tra tutti i comuni tra tutti ovviamente i convenuti per un totale di 19mila 542 euro e 38 centesimi sugli interi comuni, tutte sanzioni ovviamente del codice della strada di tutti e 15 i comuni, quindi questo è purtroppo il debito fuori bilancio che noi oggi andiamo a sanare in quest'aula, grazie presidente.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, non vedo alcun consigliere che si propone per l'intervento, passo quindi alla dichiarazione di voto, passo quindi al voto direttamente, quindi metto in votazione il punto 145 riconoscimento legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, sentenza giudice di pace di Monza numero 830 del 2018, c'è fuori solo Tagliabue Aurelio, credo, ok, quindi siamo in venti, no ci siamo tutti, siamo in venti, ok, allora pongo in votazione, chi è favorevole al riconoscimento del debito? Tredici, giusto? Tredici, vedo male? Gli scrutatori, vedo la consigliera Novara che fa cenno di sì, quindi

TRASCRIZIONE

siamo 13 favorevoli, allora Tagliabue Aurelio lei è favorevole? Sì, allora 14. Chi è contrario? chi si astiene? 2, 4, 6, 7, pertanto con 14 voti favorevoli e nessuno contrario e 7 astensioni il punto è approvato. C'è anche la immediata eseguibilità, chi è favorevole? Idem 14. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 7, pertanto con medesimo risultato è approvata anche la immediata eseguibilità.

N.B. La trascrizione degli interventi sopra riportati è stata curata dalla ditta incaricata con determinazione del dirigente n. 1044 del 23/12/2019